

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 3 - DIC. 2004

ADDI' 3 - DIC. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AIJELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
GIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE FORMISANO

DELIBERAZIONE N. - 1196-

Autorizzazione al Presidente e sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 24 del D.Lgs. 188/2000 n. 267, denominato
"Comune di Sacrofano (RM) - Progetto per la realizzazione del Nuovo Polo Sertuatico in località Vignale, in variante al PRG"



1196 - 3 DIC.2004

6

Oggetto: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato "Comune di Sacrofano (RM) - Progetto per la realizzazione del Nuovo Polo Scolastico in località Vignale, in variante al PRG "

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che il Comune di Sacrofano (RM), intende realizzare un nuovo polo scolastico unitario in località Vignale costituito da tre edifici destinati ad accogliere le scuole materna, elementare e media, dalla viabilità interna e dai parcheggi .

Che, il progetto dell'intervento è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27.9.2004, con contestuale adozione della variante urbanistica al PRG vigente.

Che a seguito di pubblicazione a termini di legge, non sono state presentate osservazioni, come da apposita certificazione del Comune di Sacrofano prot. 10893 del 22.10.2004.

Che, con nota prot. 8726 del 11.8.2004, il Comune di Sacrofano ha convocato la conferenza di servizi per l'esame del progetto e la verifica della possibilità di sottoscrivere il successivo accordo di programma.

Che nel corso della seduta del 13.9.2004, come si desume dal verbale della medesima, è emersa la necessità di integrare la documentazione progettuale con nuovi elaborati.

Che, il Comune di Sacrofano, ottemperato a quanto richiesto, ha aggiornato la conferenza di servizi che, verificata la possibilità di sottoscrivere l'accordo di programma, si è conclusa positivamente in data 25.10.2004 con la prescrizione di acquisire i pareri favorevoli mancanti.

Che con nota prot. n. 11098 del 28.10.2004, il Comune di Sacrofano ha trasmesso copia del verbale della conferenza di Servizi a tutti gli enti interessati.

Che nell'ambito della procedura della conferenza di servizi, sono stati acquisiti i pareri di rito.

Che nei termini di cui all'art. 34 del D.lgs del 18.02.2000, non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte di tutti gli enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla conferenza, come da apposita dichiarazione di conclusione del procedimento del Comune di Sacrofano prot. 12276 del 29.11.2004.

Che il Comune di Sacrofano ha trasmesso alla Regione Lazio gli atti relativi a quanto sopra, con nota prot. 12276 del 29.11.2004.

PRESO ATTO

- Del verbale delle sedute della Conferenza di servizi del 13.9.2004e del 25.10.2004.
- Del parere favorevole espresso dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica con nota prot. 147329/2004 del 28.10.2004.

- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione Regionale Ambiente e protezione civile, reso con nota prot. 182712 fasc. 4227 A13 del 20.10.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Autorità di Bacino del Fiume Tevere, reso con nota prot. 3324/C del 25.10.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale, resa con nota prot. 9056 del 14.9.2004.
- Della dichiarazione di non competenza per assenza del vincolo di cui al RD 3267/23 del Coordinamento Provinciale di Roma del Corpo Forestale dello Stato, reso con nota prot. 15692 Pos. IV-2-112 del 14.10.2004.
- Del nulla osta del Dip.to Economico e occupazionale Dir.reg.le Agricoltura Area Usi Civici e Diritti collettivi, reso con nota prot. 105379/06 del 24.9.2004.
- Del parere igienico sanitario favorevole della ASL di Roma F - Dipartimento Prevenzione, reso con nota prot. 2076 del 19.10.2004.
- Della certificazione del Comune di Sacrofano in ottemperanza alla prescrizione della ASL RM F, resa con nota prot. 10900 del 25.10.2004 in merito alla dotazione dell'area interessata dalla realizzazione del polo scolastico di servizio idrico e fognario.
- Della dichiarazione del progettista datata 10.10.2004 di non assoggettabilità delle opere alle procedure di VIA.
- Della dichiarazione di assenza di vincoli ambientali nell'area in esame, resa dalla Amministrazione Comunale di Sacrofano nel corso della seduta del 13.9.2004.
- Della dichiarazione di conclusione della conferenza di servizi resa dal Comune di Sacrofano con nota prot. 12276 del 29.11.2004.

Dell'allegato schema di Accordo di Programma.

VISTO

Il progetto definitivo che si compone dei seguenti elaborati:

- Tavola 1 - Relazione tecnico illustrativa
- Tavola 2 - Relazione Geologica
- Relazione geologica integrativa e indagine vegetazionale
- Tavola 3 - Studio di prefattibilità ambientale
- Tavola 4 - Corografie e planimetrie
- Tavola 5 - Rilievo Planimetria e Profili
- Tavola 6A - Elaborati grafici - Planimetria Generale
- Tavola 6B - Elaborati grafici - Sezione e prospetti - Planimetria
- Tavola 8 - Calcolo della spesa Quadro Tecnico Economico.
- Tavola 9 - Piano particellare d'esproprio
- Tavola 10 - Proposta di variante al PRG
- Planimetrie generali - Profili - Tavola 1
- Planimetria generale - Parcheggi - Tavola 2
- Planivolumetria - Tavola 3
- Scuola Elementare Piante Tavola 4a
- Scuola Media Piante Tavola 4b
- Scuola Materna Piante Tavola 4c
- Scuola Elementare Prospetti Tavola 5a
- Scuola Media Prospetti Tavola 5b
- Scuola Materna Prospetti Tavola 5c



1196 - 3 DIC. 2004

Q

CONSIDERATO

Che in conseguenza di quanto sopra è necessario mutare la destinazione urbanistica, conformemente alle previsioni del progetto medesimo e relativamente alle sole aree interessate dalle opere, da **Zona Agricola (art. 42 NTA)** a **Zona F Servizi pubblici (art. 51 delle NTA)**.

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'accordo.

RITENUTO

Di aderire all'Accordo in oggetto;

VISTO

Il D.Lgs 18.8.2000 n. 267

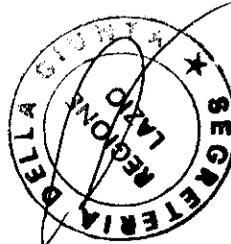
Atteso che è stata esperita la procedura di concertazione con le parti sociali

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato "Comune di Sacrofano (RM) - Progetto per la realizzazione del Nuovo Polo Scolastico in località Vignale, in variante al PRG "

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

- 6 DIC. 2004





REGIONE LAZIO

ALLEG. alla DELIB. N. 1196
DEL - 3 DIC. 2004



COMUNE DI SACROFANO

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente all'intervento denominato "Comune di Sacrofano (RM) - Progetto per la realizzazione del Nuovo Polo Scolastico in località Vignale, in variante al PRG "

PREMESSO

Che il Comune di Sacrofano (RI), intende realizzare un nuovo polo scolastico unitario in località Vignale costituito da tre edifici destinati ad accogliere le scuole materna, elementare e medie, dalla viabilità interna e dai parcheggi .

Che, il progetto dell'intervento in variante urbanistica al PRG vigente, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27.9.2004.

Che a seguito di pubblicazione a termini di legge, non sono state presentate osservazioni, come da apposita certificazione del Comune di Sacrofano prot. 10893 del 22.10.2004.

Che, con nota prot. 8726 del 11.8.2004, il Comune di Sacrofano ha convocato la conferenza di servizi per l'esame del progetto e la verifica della possibilità di sottoscrivere il successivo accordo di programma.

Che nel corso della seduta del 13.9.2004, come si desume dal verbale della medesima, è emersa la necessità di integrare la documentazione progettuale con nuovi elaborati.

Che, il Comune di Sacrofano, ottemperato a quanto richiesto, ha aggiornato la conferenza di servizi che, verificata la possibilità di sottoscrivere l'accordo di programma, si è conclusa positivamente in data 25.10.2004 con la prescrizione di acquisire i pareri favorevoli mancanti.

Che con nota prot. n. 11098 del 28.10.2004, il Comune di Sacrofano ha trasmesso copia del verbale della conferenza di Servizi a tutti gli enti interessati.

Che nell'ambito della procedura della conferenza di servizi, sono stati acquisiti i pareri di rito.

Che nei termini di cui all'art. 34 del D.lgs del 18.02.2000, non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte di tutti gli enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla conferenza, come da apposita dichiarazione di conclusione del procedimento del Comune di Sacrofano prot. 12276 del 29.11.2004.

Che il Comune di Sacrofano ha trasmesso alla Regione Lazio gli atti relativi a quanto sopra, con nota prot. 12276 del 29.11.2004.

PRESO ATTO

- Del verbale delle sedute della Conferenza di servizi del 13.9.2004e del 25.10.2004.
- Del parere favorevole espresso dalla Direzione Regionale Territorio e Urbanistica con nota prot. 147329/2004 del 28.10.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Direzione Regionale Ambiente e protezione civile, reso con nota prot. 182712 fasc. 4227 A13 del 20.10.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Autorità di Bacino del Fiume Tevere, reso con nota prot. 3324/C del 25.10.2004.
- Del parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale, resa con nota prot. 9056 del 14.9.2004.
- Della dichiarazione di non competenza per assenza del vincolo di cui al RD 3267/23 del Coordinamento Provinciale di Roma del Corpo Forestale dello Stato, reso con nota prot. 15692 Pos. IV-2-112 del 14.10.2004.
- Del nulla osta del Dip.to Economico e occupazionale Dir.reg.le Agricoltura Area Usi Civici e Diritti collettivi, reso con nota prot. 105379/06 del 24.9.2004.
- Del parere igienico sanitario favorevole della ASL di Roma F - Dipartimento Prevenzione, reso con nota prot. 2076 del 19.10.2004.
- Della certificazione del Comune di Sacrofano in ottemperanza alla prescrizione della ASL RM F, resa con nota prot. 10900 del 25.10.2004 in merito alla dotazione dell'area interessata dalla realizzazione del polo scolastico di servizio idrico e fognario.
- Della dichiarazione del progettista datata 10.10.2004 di non assoggettabilità delle opere alle procedure di VIA.
- Della dichiarazione di assenza di vincoli ambientali nell'area in esame, resa dalla Amministrazione Comunale di Sacrofano nel corso della seduta del 13.9.2004.
- Della dichiarazione di conclusione della conferenza di servizi resa dal Comune di Sacrofano con nota prot. 12276 del 29.11.2004.

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo di programma;

Tutto ciò premesso la Regione Lazio, rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storace, e il Comune di Sacrofano, rappresentato dal Sindaco p.t. Valter Casagrande, convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati, in parte approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 27.9.2004 ed in parte integrati nell'ambito della Conferenza di servizi:

- Tavola 1 - Relazione tecnico illustrativa
- Tavola 2 – Relazione Geologica
- Relazione geologica integrativa e indagine vegetazionale
- Tavola 3 – Studio di prefattibilità ambientale
- Tavola 4 – Corografie e planimetrie

- Tavola 5 - Elaborati grafici – Rilievo
- Tavola 6A - Elaborati grafici – Planimetria Generale
- Tavola 6B - Elaborati grafici – Sczione e prospetti - Planimetria
- Tavola 8 – Calcolo della spesa Q.T.E.
- Tavola 9 – Piano particellare d’esproprio
- Tavola 10 – Proposta di variante al PRG
- Planimetrie generali – Profili - Tavola 1
- Planimetrie generale Parcheggio - Tavola 2
- Planivolumetria -- Tavola 3
- Scuola Elementare Piante Tavola 4a
- Scuola Media Piante Tavola 4b
- Scuola Materna Piante Tavola 4c
- Scuola Elementare Prospetti Tavola 5a
- Scuola Media Prospetti Tavola 5b
- Scuola Materna Prospetti Tavola 5c

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 34 del D.L.vo 18.08.2000, n. 267, è approvata la variante al Piano regolatore Generale limitatamente alle aree interessate dagli interventi che mutano la propria destinazione da **Zona Agricola (art. 42 NTA) a Zona F Servizi pubblici (art. 51 delle NTA)**.

ART. 3

La realizzazione dell’intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Direzione regionale Ambiente e Protezione Civile – Servizio geologico e difesa del suolo

1. Siano rispettate tutte le prescrizioni riportate nella Relazione geologica, a firma del geol. M.R. Caponi (Pagina 10), indicate in dettaglio nella Carta di idoneità territoriale (allegato 11 in scala 1:2000), che non siano in contrasto con quanto indicato dalle disposizioni che seguiranno;
2. I parametri geotecnica rilevati nel corso delle indagini preliminari dovranno essere confermati ed integrati tramite puntuali indagini geognostiche, da effettuarsi preventivamente alla stesura dei progetti esecutivi, al fine di determinare sui reali luoghi di imposta dei singoli edifici scolastici, le caratteristiche geomeccaniche dei terreni nonché la presenza e l’escursione della falda idrica.
3. A supporto di tali indagini deve essere prodotta una esauriente documentazione con i risultati delle prove geotecniche di laboratorio che dovranno essere utilizzate nella scelta del tipo di fondazione più idonea, in riferimento alle caratteristiche architettoniche delle diverse strutture da realizzare e dei carichi trasmessi al terreno dalle nuove costruzioni.
4. Il piano di posa delle fondazioni, dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi trasmessi avvenga sullo stesso tipo litologico, nei livelli integri e non alterati dei materiali presenti con idonee caratteristiche geomeccaniche, evitando accuratamente di impegnare terreni diversi e aventi una risposta ad una sollecitazione sismica incompatibile con la sicurezza e la stabilità delle nuove strutture.
5. In sede di progettazione esecutiva sia eseguita la verifica puntuale di stabilità del pendio ante operam e post operam, considerando le peggiori condizioni del versante che ragionevolmente si possono prevedere; sia effettuata inoltre la verifica di stabilità del versante posto a monte della strada comunale “Canneto”.

6. Il materiale terroso e lapideo proveniente da scavi e sbancamenti sia per quanto possibile riconguagliato in loco e quello che non potrà essere reimpeigato sia portato in apposita discarica o area autorizzata; tale materiale non dovrà essere fatto rotolare all'interno dell'alveo del sottotante Fosso Vignale, per non provocare erosione delle sponde e non alterare la circolazione idrica superficiale.
7. Sia osservata per gli edifici da realizzare la distanza di sicurezza di almeno 10 metri dal Fosso del Vignale, per la presenza di fenomeni erosivi e di crollo lungo le sponde del corso d'acqua; sia valutata inoltre l'opportunità di realizzare opere di protezione delle sponde al fine di evitare qualsiasi fenomeno di erosione e/o alluvionamento.
8. , così come indicato nella carta di idoneità territoriale, in relazione alle aree vincolate secondo le normative vigenti. Sia effettuati controlli periodici dello stato di conservazione della sistemazione idraulica del Fosso stesso, al fine di prevenire eventuali e pericolosi ostruzioni al regolare deflusso delle acque.
9. Sia realizzato un adeguato sistema per lo smaltimento e ed il buon drenaggio delle acque meteoriche, opportunamente dimensionato secondo le superfici impermeabili da realizzare (fabbricati, cortili, parcheggi e strade), con riferimento al regime pluviometrico del luogo.
10. Siano rispettate, per quanto riguarda gli aspetti vegetazionali, le prescrizioni stabilite dal Dott. Agr. P. Luchetti nell'elaborato "Indagine sulle caratteristiche vegetazionali e agropedologiche".
11. Siano previsti per la sistemazione a verde, impianti di specie arboree e arbustive compatibili dal punto di vista fitoclimatico ed edifico, in numero tale da ottemperare sia ad esigenze funzionali, ambientali (reimpianto della serie populus esistenti) che a quelle estetiche.
12. Qualora si evidenziassero durante l'esecuzione delle opere progettuali situazioni non previste, legate agli aspetti geologici e vegetazionali, si rivaluti l'insieme con il supporto di un tecnico qualificato.
13. Ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità e nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche e con le indicazioni delle circolari Regionali in materia.

Soprintendenza Archeologica per il Lazio

14. Si richiede che ai lavori di movimento terra assista nostro personale tecnico che riferirà per iscritto e quindi sia comunicato per tempo, anche per le vie brevi, la data di inizio dei lavori.

Autorità di Bacino del Fiume Tevere

15. Nelle fasi successive della progettazione si tenga in debito conto la vicinanza dell'area di intervento con il Fosso Vignale, mantenendo una adeguata fascia di rispetto dal corso d'acqua e modificando conseguentemente la prevista area a parcheggio per 65 autovetture individuata nella tavola 11;
16. Ancorché il bacino sotteso sia di ridotte dimensioni, venga redatta una verifica di portata riferita ai livelli di massima piena prevedibile con tempo di ritorno duecentennale, considerando inoltre sia la sezione di deflusso del tratto tombato poco più a valle dell'area di intervento nonché le eventuali portate addotte al Fosso Vignale dal soprastante centro abitato di Sacrofano. Questo al fine di prevedere, se del caso, interventi di sistemazione idraulica e/o opportune tipologie costruttive, come d'altronde anche ipotizzato negli elaborati geologici.

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul B.U.R.L.

ART. 5

. La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Sacrofano – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 6

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Sacrofano entro 30 giorni a pena di decadenza.

Per la Regione Lazio:

Il Presidente

Per il Comune di Sacrofano:

Il Sindaco

Roma,

